

Alla c.a. del Sindaco di Marsala

e.p.c. all'Assessore del Territorio e dell'Ambiente

LL. SEDE

Gentilissima, come di Vs. conoscenza, le bellezze paesaggistiche della Sicilia sono note a tutti, e basta confrontarsi con turisti provenienti da altre regioni per sentirsi decantare la bellezza di luoghi incontaminati dove il barocco catapulta in un'atmosfera d'altri tempi! E' altrettanto facile, però sentirsi dire: "peccato che..."! Peccato che il turismo, in alcune zone, rimanga così poco sviluppato, per l'incuria delle amministrazioni, sia in termini di strutture che di servizi. Nel versante trapanese sono state, negli ultimi anni, valorizzate alcune zone e 'ghettizzate' altre! Emblematico, in questo la città medievale di Erice, il paese di San Vito Lo Capo con una delle spiagge più belle d'Italia, ... E il resto? Rimane in uno stato di sottosviluppo turistico a dir poco sconcertante !! Il caso più eclatante è la zona di Birgi, dove la presenza dell'aeroporto civile potrebbe dare una notevole spinta ad implementare il turismo nella zona. Questa comprende la spiaggia di Marausa Lido, di appartenenza per metà al comune di Trapani e per l'altra al comune di Marsala. Una spiaggia lunghissima di sabbia bianca dalla quale si può godere dello spettacolo delle isole Egadi che si stagliano frontalmente nello stesso mare. Tutto appare come un'oasi di bellezza tipica mediterranea, che nulla ha da invidiare a spiagge più fortunate della stessa provincia, ma chi frequenta e vive la zona, sa che la realtà va ben oltre. La natura è vero, è stata generosa, ha donato alla zona quanto di più bello avrebbe potuto, ma l'incuria dell'uomo e, soprattutto delle amministrazioni che dovrebbero vigilare, ha trasformato quelle distese di verde in discariche a cielo aperto dove è possibile trovare di tutto: *mobili abbandonati, elettrodomestici, materassi, "eternit"*. Come di sua conoscenza, tutto ciò genera apprensione e preoccupazione agli abitanti del territorio marsalese, specie in considerazione dei rischi per la salute che possono derivare dall'esposizione a fibre di amianto in essi contenute. Come se non bastasse, si aggiungono le enormi distese di erbacce secche che espongono il territorio ad un elevato rischio di incendi. Questa sembra la terra di nessuno, perché nessuno se ne preoccupa, né se ne interessa! Nessuno pulisce la spiaggia che rimane sporchissima, ed espone i bagnanti a facili e possibili infezioni dermatologiche: montagne di alghe maleodoranti fanno da barriera tra spiaggia e mare. Cara Signora Sindaco, come si può parlare di turismo, di lavoro se le condizioni della zona sono queste? Le amministrazioni l'hanno da sempre privata dell'approvvigionamento di acqua potabile, anche se il Comune di Marsala ha sempre preteso il pagamento del contratto di allacciamento all'acqua che non c'è! Per non parlare della rete fognaria .... Inesistente! Per non parlare ancora delle tante buche presenti nelle strade adiacenti, che se riparate sicuramente farebbero risparmiare i tutti i cittadini ed eviterebbero tanti contenziosi all'amministrazione!!! Lei Signora Sindaco di Marsala, si dichiara lungimirante nella sua politica turistica, i cittadini intanto reclamano la sua presenza, e vogliono vederla tra di loro !! Potrà così rendersi conto, di quello che offriamo ai turisti ed ai suoi concittadini. I cittadini le chiedono un confronto, per porle delle domande... si chiedono: *Perchè il Comune non ha mai ripulito la spiaggia? Perchè si è sempre disinteressato di questa zona? Sono forse persone di serie B?* Le proteste non possono rimanere inascoltate, né è ammissibile che ogni anno la situazione si ripresenti, sempre peggio !! Per quanto segnalatomi dai cittadini, La invito a nome degli stessi a constatare lo stato di completo abbandono in cui versa questo territorio, e a prendere i provvedimenti di sua competenza a garanzia del territorio e della salute dei cittadini !!

Vincenzo Santangelo  
Portavoce al Senato M5S



